



LA SEGRETERIA NAZIONALE

www.siap-polizia.org

Giochi Olimpici Invernali Milano–Cortina 2026 Impiego del Personale

La Segreteria Nazionale del SIAP, a seguito delle determinazioni adottate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza in merito all'impiego del personale della Polizia di Stato per i Giochi Olimpici Invernali Milano–Cortina 2026, ritiene necessario esprimere una posizione chiara e motivata sulla previsione di un unico periodo di aggregazione della durata di trenta giorni, privo di qualsiasi forma di avvicendamento del personale.

Sin dalle prime interlocuzioni, la Segreteria Nazionale ha rappresentato l'inopportunità di un impiego continuativo così prolungato, evidenziando come tale scelta risulti in contrasto con i principi di tutela del benessere del personale e con le disposizioni vigenti in materia di riposo settimanale, recupero psico-fisico e sicurezza sul lavoro. Un periodo operativo di quattro settimane consecutive comporta un carico di servizio non sostenibile, con potenziali ripercussioni sulla lucidità, sull'efficienza e sulla sicurezza degli operatori impegnati in attività di ordine pubblico ad elevata complessità.

Accanto agli aspetti normativi, emergono rilevanti criticità di natura logistica. Un impiego di tale durata richiede una pianificazione puntuale per garantire il cambio della biancheria, il lavaggio delle uniformi e la sanificazione degli equipaggiamenti individuali, condizioni essenziali per assicurare standard adeguati d'igiene, decoro e tutela della salute. L'assenza di un'organizzazione strutturata su questi aspetti rischia di incidere negativamente sul benessere del personale e sulla qualità complessiva del servizio.

Nel corso dell'incontro del 13 novembre 2025 presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, presieduto dal Prefetto Diego Parente, fu illustrato il complesso dispositivo di sicurezza previsto per le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026, che interesserà un'ampia area territoriale e coinvolgerà oltre 6.000 operatori delle Forze di Polizia. Il SIAP riconobbe l'impegno dell'Amministrazione nella predisposizione della macchina organizzativa, ma affermò in quella riunione tuttavia la necessità di garantire una tempestiva informazione al personale, di incentivare la partecipazione volontaria e di assicurare condizioni d'impiego compatibili con la dignità professionale e con le esigenze familiari dei colleghi.

Particolare attenzione fu dedicato al tema delle dotazioni e delle uniformi. Il SIAP rilevò l'esigenza di fornire equipaggiamenti tecnici adeguati alle condizioni operative in ambiente montano, caratterizzato da temperature rigide e da attività potenzialmente svolte in condizioni climatiche avverse. Chiedemmo inoltre di compiere verifiche puntuali sulle strutture ricettive previste nelle diverse province coinvolte, al fine di garantire standard uniformi di accoglienza, pulizia e ristorazione, e di assicurare una



copertura economica dedicata per le ore di straordinario, evitando ricadute sui fondi ordinari degli uffici.

Come avviene in occasione di ogni grande evento, il SIAP attiverà una rete di ascolto e monitoraggio attraverso le proprie articolazioni territoriali, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità organizzative o logistiche e di tutelare il personale impiegato.

Alla luce delle considerazioni esposte, nostro malgrado, e per evidenti atteggiamenti di mancata relazione sindacale in alcuni territori, la Segreteria Nazionale del SIAP chiede formalmente al Dipartimento della Pubblica Sicurezza di riconsiderare la scelta concernente i trenta giorni di aggregazione, prevedendo un avvicendamento del personale con cadenza quindicinale. Tale soluzione rappresenta l'unico modello organizzativo idoneo a garantire condizioni di lavoro dignitose, un adeguato recupero psico-fisico e un dispositivo operativo efficiente e sostenibile.

Comprendiamo l'importanza dell'appuntamento sportivo, ma era una cosa ampiamente conosciuta. Da anni. Infatti, le Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 sono state assegnate il 24 giugno 2019 dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO) durante la sua 134ª sessione a Losanna, in Svizzera.

Sette anni sono considerati diciamo un tempo sufficiente per organizzare dei normali servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Roma, 12 Gennaio 2026